



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 109 del 31/08/2005

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2005, n. 1117

Martano (Le) - Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva.

Assente l'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio prof.ssa arch. Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore Urbanistico, riferisce quanto segue, il Presidente Vendola:

""Il Comune di Martano, dotato di P.F., con delibera di C.C. n.41 del 01.06.1997 ha adottato il P.R.G. del proprio territorio, costituito complessivamente da n.29 tavole ed elaborati.

A seguito delle pubblicazioni degli atti del P.R.G. risultano presentate n.72 osservazioni, di cui 9 fuori termini, controdedotte dal C.C. con delibere n.3 del 13/01/1999 e n. 4 del 18/01/1999.

Gli atti tecnico-amministrativi del P.R.G. sono stati sottoposti -ai sensi delle LL.RR. n.24 del 04/07/94, n.8 del 28/01/98 e n.32/2001 (art.21)- all'esame del Comitato Urbanistico Ristretto.

Il suddetto Comitato Ristretto, con propria Relazione-parere in data 23/01/2003, ha ritenuto il Piano in parola meritevole di approvazione con l'introduzione negli atti delle prescrizioni di cui ai punti "6.1"(Vincoli territoriali), "6.2.1"(Settore Residenziale-Zone B5-Zone di risanamento da assoggettare a Piano di Recupero urbanistico), "6.3" (Settore produttivo), "6.3.1" (Zone D5-Zone produttive di Recupero urbanistico, "6.3.2"(Zone D2-Zone ricettive a carattere turistico-alberghiero, "6.4" (Zone agricole E), "6.6"(N.T.A.), "6.7"(R.E.), "6.8"(Comparti edificatori), "7"(Esame Osservazioni), tese alla tutela dei valori ambientali del territorio comunale e ad adeguare il P.R.G. stesso alla normativa vigente in materia.

Con delibera n.319 del 25/03/2003 la Giunta Regionale, sulla scorta della citata Relazione-parere del Comitato Ristretto in data 23/01/2003, ha approvato il predetto P.R.G., nei termini e con le prescrizioni di cui alla stessa Relazione-parere di cui ai punti "6.1, 6.2.1, 6.3, 6.3.1, 6.3.2, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7, 6.8, 7" e ha richiesto al Consiglio Comunale di Martano, in ordine alle condizioni, prescrizioni e modifiche formulate, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni ai sensi dell'art.16 della L.R.n.56/80 - 11° comma.

In relazione a quanto innanzi, il Comune di Martano con deliberazione n.45 del 19/09/2003 ha determinato quanto segue:

"1) Di prendere atto della delibera della G.R.n.319 del 25/03/2003 e dell'allegata relazione-parere del C.U.R..

- 2) Di recepire ed introdurre di conseguenza negli elaborati grafici del P.R.G. le prescrizioni e modifiche contenute nella delibera n.319/2003 che qui per economia espositiva si intendono integralmente riportate, e riportare altresì tuffi gli insediamenti esistenti sparsi sul territorio e che riverranno dal censimento così come previsto al punto 6.3.1 della relazione del C.U.R. allegata alla delibera n.319/2003 della Giunta Regionale.
- 3) Di concordare con le decisioni della GR in merito alle singole osservazioni presentate avverso il P.R.G. nei termini riportati nella relazione parere del C. U.R. allegata alla delibera n.319/2003.
- 4) Di incaricare i tecnici progettisti perché gli stessi provvedano, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione della presente delibera, di adeguare gli elaborati progettuali alle prescrizioni ed osservazioni regionali.
- 5) Demandare agli uffici gli adempimenti conseguenti."

Successivamente, con deliberazione n.42 del 26/11 /2004 il Comune di Martano si è determinato in ordine al P.R.G. nei seguenti ulteriori termini:

- "1) Di prendere atto ed approvare la relazione parere del Responsabile del 3° Settore - Affari Tecnici.
- 2) Di prendere atto ed approvare gli elaborati grafici adeguati alle prescrizioni, modifiche ed osservazioni (accolte sia parzialmente che totalmente) di cui alla deliberazione della G.R. n. 319/2003 introducendo gli adeguamenti di cui alla relazione-parere del Responsabile del 3° Settore.
- 3) Di sostituire le tav. nn. 1, 13, 14.2, 15, 16.1, 16.2, 17 e 21 adeguate dai progettisti del P.R.G. con quelle adeguate d'Ufficio dal Responsabile del 3° Settore, che qui si allegano sotto la lett. a)."

La relazione del Responsabile del 3° Settore - Affari Tecnici, datata 15 novembre 2004, parte integrante della delibera di C.C.n.42/04, nel ripercorrere l'iter del P.R.G. si esprime nei termini di seguito testualmente riportati:

""Verifica adeguamento elaborati grafico - descrittivi del Nuovo Piano Regolatore Generale alle disposizioni della D.G.R. n. 319 del 25.03.2003.

.....

RILEVATO:

- che con deliberazione n. 41 dell'01.06.1997, esecutiva, il Consiglio Comunale adottava il nuovo P.R.G. con il seguente emendamento del Sindaco - Presidente: "E' fatta salva l'edificabilità e quindi l'ubicazione delle volumetrie nelle aree interne a verde privato, ove i proprietari di dette aree dimostrino l'impossibilità di realizzare le volumetrie relative all'area di proprietà nelle adiacenti aree tipizzate B nello stesso isolato; in tal caso l'edificazione è subordinata alla preesistenza e/o realizzazione di idonea accessibilità";
- che a seguito della pubblicazione e deposito del P.R.G. sono state presentate n. 72 osservazioni di cui n. 9 fuori termine;
- che con deliberazioni n. 03 del 13.01.1999 e n. 04 del 18.01.1999 il Consiglio Comunale ha singolarmente controdedotto alle n. 72 osservazioni;
- che risultano espressi, con prescrizioni, i seguenti pareri degli Enti terzi:
 - Soprintendenza Archeologica con nota prot. n. 20948 del 30.10.2000;
 - Soprintendenza per i Beni AA.AA.AA. e Storici per la Puglia con nota prot. n. 30134/99 del 24.01.2000;
 - Ispettorato Dipartimentale delle Foreste- Lecce con nota prot. n. 1917 del 29.06.1999;
 - U.S.L./Le1 con nota prot. n. 16/2524/2 del 03.08.1998;
- che il C.U.R. Ristretto con propria relazione-parere datata 23.01.2003 ha ritenuto meritevole di

approvazione il nuovo P.R.G. con l'introduzione negli atti delle prescrizioni e modifiche riportate nella stessa relazione del Comitato Urbanistico Regionale;

- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 319 del 25.03.2003 approvava il Nuovo Piano Regolatore con prescrizioni e modifiche;

- che con atto n. 45 del 19.09.2003 il Consiglio Comunale deliberava di prendere atto della deliberazione della G.R. n. 319/2003 e dell'allegata relazione parere del C.U.R.; di recepire ed introdurre di conseguenza negli elaborati grafici del P.R.G. le prescrizioni e modifiche contenute nella delibera n. 319/2003 e riportare altresì tutti gli insediamenti esistenti sparsi sul territorio che rinverranno dal censimento così come previsto al punto 6.3.1 della relazione del C.U.R.; di concordare con le decisioni della G.R. in merito alle singole osservazioni presentate avverso il P.R.G. nei termini riportati nella relazione parere del C.U.R.; incaricare i tecnici progettisti perché provvedano ad adeguare gli elaborati progettuali alle prescrizioni ed osservazioni regionali;

- che i progettisti con nota del 03.05.2004 hanno provveduto a trasmettere n. 02 copie delle tavole del P.R.G. adeguate alla deliberazione di G.R. n. 319/2003;

- che con nota del 10.05.2004 prot. n. 5629 il sig. Sindaco trasmetteva i nuovi elaborati del P.R.G. alla Regione Puglia - Assessorato Urbanistica per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80;

- che la Regione Puglia, con nota prot. n. 8002/2 del 03.08.2004 pervenuta al Comune in data 27.08.2004 prot. n. 9878, per i propri adempimenti successivi richiedeva all'Amministrazione Comunale l'approvazione degli elaborati progettuali in parola da parte del Consiglio Comunale.

Questo Ufficio esaminati i nuovi elaborati grafico - descrittivi, così come adeguati dai progettisti alle deliberazioni della G.R. n. 319/2003 e del C.C. n. 45/2003 rileva quanto appresso indicato:

PRESCRIZIONI REGIONALI:

- a parere di questo Ufficio i nuovi elaborati non risultano esattamente adeguati alle prescrizioni di cui alla relazione-parere del C.U.R. approvata con deliberazione della G.R. n. 319/2003;

- per quanto attiene l'adeguamento della prescrizione di cui al punto 6.8, comma 2 (della relazione del C.U.R.), riferito al comparto edificatorio n. 12, si rileva che la cartografia rispetta la prescrizione regionale, mentre la disciplina urbanistico - edilizia è difforme e pertanto si riporta qui di seguito l'art. 44bis delle N.T.A. in aderenza alla volontà regionale:

"ART. 44 bis. ZONE D1/1 - ZONE PER INSEDIAMENTI COMMERCIALI, DIREZIONALI E PER FIERE, ESPOSIZIONI E MERCATI.

Sono le aree che il P.R.G. destina ad attività commerciali, direzionali e per fiere, esposizioni e mercati.

Gli interventi si attuano mediante strumenti urbanistici esecutivi (P.P., P.L.C.) estesi a tutte le aree comprese entro il perimetro del comparto di intervento unitario n. 12 individuato nella tavola 16.1 del P.R.G.

44 bis.1- DESTINAZIONI D'USO:

- Uffici pubblici e privati;
- Attività commerciali;
- Istituti di credito, assistenza e previdenza;
- Sale espositive e congressuali;
- Abitazioni nella misura massima del 20% della volumetria realizzabile
- Attrezzature di tipo fieristico;
- Attrezzature, impianti e spazi attrezzati per il mercato settimanale;
- Attrezzature per lo spettacolo fisse e mobili;
- Sale per contrattazioni ed attrezzature complementari di tipo direzionale e commerciale.

44 bis.2 - MODALITA' DI INTERVENTO

Ai suddetti strumenti urbanistici esecutivi si applicano i seguenti indici massimi e prescrizioni:

1. I.f.t. = 0,90 mc/mq;
2. Hmax = 10,50 m.;
3. N.P. = 3 fuori terra;
4. Distanza dai confini = 10,00 m;
5. Distanza dal filo stradale: secondo le indicazioni delle tavole di zonizzazione del P.R.G. e comunque non inferiore a 10,00 m;
6. Parcheggi: 1 mq ogni 10 mc di volume residenziale e, in aggiunta, 1 mq ogni 2,5 mq di superficie lorda di pavimento delle costruzioni commerciali.

Per quanto non previsto nel presente articolo trova applicazione, ove pertinente la disciplina dell'art. 44 della N.T.A. del P.R.G. adottato con deliberazione del C.C. n. 41/1997.

La tabella A di cui alla tav. 16.1, che si allega alla presente, in relazione al comparto 12 è rettificata in funzione dell'I.f.t. pari a 0,90.

OSSERVAZIONI ACCOLTE:

Si rileva che i nuovi elaborati non risultano compiutamente adeguati alle osservazioni accolte (totalmente o parzialmente) dalla Regione Puglia (D.G.R. n.319/2003).

In particolare, per quanto attiene l'osservazione n.20 si rileva che così come riportata costituisce sia variante del contenuto della stessa che variante al P.R.G. adottato; per quanto sopra "... per dare certezza di diritto alle costruzioni legittimamente assentite", il previsto "leggero spostamento a sud-est" dell'asse stradale potrà essere effettuato in sede di attuazione del P.R.G..

Pertanto, a parere dello scrivente, deve intendersi valida la cartografia del P.R.G. adottato con delibera del C.C. n.41/97.

PARERE:

per quanto innanzi, questo Ufficio allega alla presente gli elaborati di P.R.G. nn. 1, 13, t4.2, 15, 16.1, 16.2, 17, e 21 coerenti sia con le prescrizioni che con le osservazioni accolte ed in tal senso esprime parere favorevole in linea tecnico - urbanistica, con la precisazione che per eventuali discordanze rimangono valide le previsioni riportate negli elaborati del P.R.G. adottato con delibera del C.C. n.

41/1997 ed approvato della G.R. con atto n. 319/2003.""

Con note prot. n. 5629 del 10/05/2004, n.15126 del 20/12/2004 e n. 8306 del 15/07/2005 il Comune di Martano ha rimesso le delibere di C.C. n. 45/2003 e n.42/2004, con le quali sono state adottate le determinazioni in merito alle prescrizioni e modifiche regionali, espressamente fatte proprie dal Comune stesso.

In particolare, gli elaborati scritto-grafici "adeguati" ai quali si fa riferimento in questa sede, rimessi con la citata nota comunale n. 15126/2004 e riportanti la dicitura "Allegato alla delibera del C.C. n.42 del 26/11/04", sono i seguenti:

- tav. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ADEGUAMENTO DEL P.R.G. ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA G.R.N.319 DEL 25/03/2003

- tav. n. 1 RELAZIONE

- tav. n. 2 Analisi dello stato di fatto: Planimetria generale di inquadramento territoriale rapp.1/100.000

- tav. n. 3 Analisi dello stato di fatto: Beni monumentali dei Centri Urbani del comprensorio rapp. 1/50.000

- tav. n. 4 Analisi dello stato di fatto: Beni ambientali e storico-culturali del comprensorio rapp. 1/25.000

- tav. n. 5 Analisi dello stato di fatto: Carta delle colture in atto rapp. 1/5.000

- tav. n. 6.1 Analisi dello stato di fatto: Aree per attrezzature esistenti rapp. 1/5.000

- tav. n. 6.2 Analisi dello stato di fatto: Aree per attrezzature esistenti rapp. 1/2.000

- tav. n. 7.1 Analisi dello stato di fatto: Rete idrica rapp. 1/5.000

- tav. n. 7.2 Analisi dello stato di fatto: Rete idrica rapp. 1/2.000

- tav. n. 8.1 Analisi dello stato di fatto: Rete fognante nera rapp. 1/2.000

- tav. n. 8.2 Analisi dello stato di fatto: Rete fognante nera rapp. 1/2.000

- tav. n. 9.1 Analisi dello stato di fatto: Attività economiche rapp. 1/5.000

- tav. n. 9.2 Analisi dello stato di fatto: Attività economiche rapp. 1/2.000

- tav. n. 10.1 Analisi dello stato di fatto: Centro Storico- Destinazioni d'uso rapp. 1/1.000

Tav. n. 10.2 Analisi dello stato di fatto: Centro Storico - Caratteri tipologici degli edifici rapp. 1/1.000

- tav. n. 10.3 Analisi dello stato di fatto: Centro Storico - Stato di conservazione degli edifici rapp. 1/1.000

- tav. n. 11 Analisi dello stato di fatto: Stato di fatto della strumentazione urbanistica rapp. 1/5.000

- tav. n. 12 Elaborati di progetto: Il P.R.G. nel contesto degli strumenti urbanistici vigenti nel comprensorio rapp. 1/25.000

- tav. n. 13 Elaborati di progetto: Zonizzazione del territorio comunale rapp. 1/10.000

- tav. n. 14.1 Elaborati di progetto: Zonizzazione del territorio comunale rapp. 1/5.000

- tav. n. 14.2 Elaborati di progetto: Zonizzazione del territorio comunale rapp. 1/5.000

- tav. n. 15 Elaborati di progetto: Zonizzazione del centro abitato rapp. 1/2.000

- tav. n. 16.1 Elaborati di progetto: Comparti di intervento unitario di nuova previsione rapp. 1/5.000

- tav. n. 16.2 Elaborati di progetto: Comparti di intervento unitario degli strumenti urbanistici esecutivi esistenti o in itinere rapp. 1/5.000

- tav. n. 17 Elaborati di progetto: Aree a servizi - Verifica degli standards rapp. 1/5.000

- tav. n. 18 Elaborati di progetto: Centro Storico - Caratteri ambientali - Edifici vincolati e proposti al vincolo rapp. 1/1.000

- tav. n. 19 Elaborati di progetto: Carta dei vincoli esistenti e proposti rapp. 1/5.000

- tav. n. 20 REGOLAMENTO EDILIZIO

- tav. n. 21 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Ciò premesso, in ordine alle prescrizioni regionali di cui alla citata delibera di G.R.n.319/2003 si riporta di seguito quanto deciso dal Consiglio Comunale con le citate deliberazioni n.45/2003 e n.42/2004 e le

determinazioni regionali esaustive.

A) Per il soddisfacimento delle richieste di cui al punto "6.1" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente il recepimento delle indicazioni e osservazioni della Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA. della Puglia di cui alla nota n.30134/99 del 24/01/2004 e quelle della Soprintendenza Archeologica di cui alla nota n.20948 del 30/10/2000:

Determinazioni comunali

Sono state introdotte modifiche al P.R.G. conseguenti alle indicazioni ed osservazioni delle Soprintendenze.

Determinazioni regionali

Si prende atto degli adeguamenti predisposti in relazione alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto allegata alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003, nei termini riportati nella delibera di Consiglio Comunale n.42/2004.

B) Per il soddisfacimento delle richieste di cui al punto "6.2.1" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente la prescrizione di ritipizzazione delle zone di tipo B5 in zona agricola E e della conseguente soppressione dell'art.39 delle N. T.A.:

Determinazioni comunali

Sono state recepite le prescrizioni regionali, con ritipizzazione delle zone di risanamento B5 in zone E e soppressione dell'art. 39 delle N.T.A..

Determinazioni regionali

Si prende atto degli adeguamenti predisposti in relazione alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto allegata alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003, nei termini riportati nella delibera di Consiglio Comunale n.42/2004..

C) Per il soddisfacimento delle richieste di cui al punto "6.3" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente il recepimento delle prescrizioni effettuate nell'approvazione della Variante al P.R.G. per la realizzazione del 2° P.I.P. (delibera di C. C.n.11/94 e di G.R. 1868/00):

Determinazioni comunali

Sono state inserite nel P.R.G. le prescrizioni di cui all'approvazione della Variante al P.R.G. per il 2° P.I.P. (delibera G.R.n.1868/00).

Determinazioni regionali

Si prende atto degli adeguamenti predisposti in relazione alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto allegata alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003, nei termini riportati nella delibera di Consiglio Comunale n.42/2004.

D) Per il soddisfacimento delle richieste di cui al punto "6.3.1" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente la prescrizione di ritipizzazione delle zone di tipo D5 in zona agricola E e della conseguente modifica dell'art.48 delle N. T.A.:

Determinazioni comunali

Sono state recepite le prescrizioni regionali, con ritipizzazione delle zone D5 in zone E e modifica dell'art. 48 delle N.T.A..

Determinazioni regionali

Si prende atto degli adeguamenti predisposti in relazione alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto allegata alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003, nei termini riportati nella delibera di Consiglio Comunale n.42/2004.

E) Per il soddisfacimento delle richieste di cui al punto "6.3.2" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente la prescrizione di ritipizzazione delle zone di tipo D2 (ricettiva a carattere turistico-alberghiero) in zona agricola E:

Determinazioni comunali

Sono state recepite le prescrizioni regionali, con ritipizzazione delle zone D2 in zone E.

Determinazioni regionali

Si prende atto degli adeguamenti predisposti in relazione alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto allegata alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003, nei termini riportati nella delibera di Consiglio Comunale n.42/2004.

F) Per il soddisfacimento delle richieste di cui al punto "6.4" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente la prescrizione di riduzione degli indici di fabbricabilità nella zona E2 - agricole speciali:

Determinazioni comunali

Sono state recepite le prescrizioni regionali di riduzione degli indici nelle zone E2 (art. 55 delle N.T.A.).

Determinazioni regionali

Si prende atto degli adeguamenti predisposti in relazione alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto allegata alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003, nei termini riportati nella delibera di Consiglio Comunale n.42/2004.

G) Per il soddisfacimento delle richieste di cui al punto "6.6" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente la prescrizione di modificazioni alle N. T.A.:

Determinazioni comunali

Sono state recepite le prescrizioni regionali concernenti modifiche alle N.T.A..

Determinazioni regionali

Si prende atto degli adeguamenti predisposti in relazione alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto allegata alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003, nei termini riportati nella delibera di Consiglio Comunale n.42/2004.

H) Per il soddisfacimento delle richieste di cui al punto "6.7" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente la prescrizione di modificazioni al R.E.:

Determinazioni comunali

Risultano recepite le prescrizioni regionali concernenti modifiche al R.E..

Determinazioni regionali

Si prende atto degli adeguamenti predisposti in relazione alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto allegata alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003, nei termini riportati nella delibera di Consiglio Comunale n.42/2004.

I) Per il soddisfacimento delle richieste di cui al punto "6.8" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente la prescrizione di soppressione dei comparti di zone B5, D5 e n.17-Settore turistico alberghiero, e di modifiche al comparto 12:

Determinazioni comunali

Le prescrizioni regionali sono state recepite.

Determinazioni regionali

Si prende atto degli adeguamenti predisposti in relazione alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto allegata alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003, nei termini riportati nella

delibera di Consiglio Comunale n.42/2004.

L) Per quanto riguarda il punto "7" dell'allegata Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n.319/2003, concernente le determinazioni regionali in ordine alle osservazioni al P.R.G.:

In proposito l'Amm.ne com.le non era tenuta ad esprimere alcuna valutazione avendo già prodotto le proprie determinazioni nella fase di esame delle osservazioni.

Nelle more della definizione del presente provvedimento sono pervenute le seguenti osservazioni e/o opposizioni al P.R.G.:

- in data 31/08/2004 prot. reg. 9631 del 17/11/2004 a firma del sig. Giovanni Pensa;

- in data 31/08/2004 prot. reg. 9633 del 17/11/2004 a firma di Giovanni Pensa;

- in data 31/05/2004 prot. reg. 6684 del 25/06 a firma dei sigg. Antonio SiC.U.R.o e Pietrina Tundo, in data 31/08/2004 prot. reg. 9632 del 17/11/2004 a firma dei sigg. Giovanni Pensa, Lucia Pensa e Giuseppe Trerè;

- in data 16/08/2004 prot. reg. 9149 del 10/11/2004 a firma dei sigg. cons. com. Donato Saracino, Piero Zancheo, Roberto Calò, Mario Carpinelli e Salvatore Caracuta.

In proposito dette osservazioni in questa fase non possono prendersi in esame in quanto tardive ed irrituali, risultando proposte al di fuori del procedimento di partecipazione come delineato dall'art.16 della L.R.56/80.

In merito alle osservazioni, quindi, si conferma in questa sede quanto riportato nella Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto alla sopracitata D.G.R. n. 319/2003.

M) Elaborati tecnici "adeguati"

In ordine agli elaborati tecnici predisposti nella presente fase delle controdeduzioni comunali, adottati dal Comune di Martano con la delibera di C.C. n.42 del 26/11/2004, "adeguati" rispetto alle prescrizioni della citata di G.R.n. n.319/2003, si inserisce sul frontespizio degli stessi la seguente dicitura:

"Il presente elaborato vale nei limiti del recepimento scritto-grafico delle prescrizioni regionali di cui alla Relazione-parere del Comitato Ristretto in data 23/01/2003 ed alla Delibera della Giunta Regionale n.319/2003 e conseguentemente non sostituisce ma integra le tavole adottate dal Comune di Martano con la delibera di C. C. n.41 del 01/06/1997."

Sulla scorta di tutto quanto innanzi premesso, si propone alla Giunta di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art.16 della L.R. 56/1980, in conformità alle risultanze ed alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Ristretto in data 23/01/2003 ed alla Delibera di G.R. n. 319/2003 - in toto riconfermate in questa sede, e con le esaustive determinazioni regionali innanzi riportate ai punti A, B, C, D, E, F, G, H, I, L ed M il Piano Regolatore Generale adottato dal Comune di Martano con la delibera di C.C. n.41 del 01/06/1997."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° LETT. d) DELLA L.R.7/97.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

Il Relatore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del

conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, del Dirigente d'Ufficio e del Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di APPROVARE la relazione nelle premesse riportata;

- di APPROVARE DEFINITIVAMENTE, di conseguenza, ai sensi dell'art.16 -undicesimo comma- della L.R. n.56/1980 e per le motivazioni di cui alla relazione nelle premesse, il Piano Regolatore Generale adottato dal Comune di Martano con la delibera di delibera di C.C. n.41 del 01.06.1997, in conformità alle risultanze ed alle prescrizioni di cui alla Relazione-parere del Comitato Ristretto in data 23/01/2003 ed alla Delibera di G.R. n. 319 del 25/03/2003 controdedotte con deliberazioni di C.C. n. 45 del 19/09/2003 e n.42 del 26/11/2004, e con le determinazioni esaustive regionali innanzi riportate ai punti A), B), C), E), F), G), H), I) e M);

- di CONFERMARE, giusto quanto innanzi riportato al punto L) in ordine alle osservazioni presentate dai cittadini, le determinazioni assunte con i medesimi provvedimenti regionali innanzi richiamati;

- di DEMANDARE al competente Settore Urbanistico Regionale la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Martano, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

- di PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla G.U. (da parte del S.U.R.).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
